**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

Regolamento (CE) 1303/2013

***PSR Regione Emilia-Romagna 2014 – 2020***
***Piano d'Azione Locale GAL Appennino Bolognese***
***Operazione Azione N° 9A2.4 (A.1.2.2)***

# Progetto descrittivo

# "Qualificazione e valorizzazione della rete sentieristica - Trail MTB al Corno alle Scale"

***Realizzazione di percorsi per la disciplina della MTB***

## 1. TITOLO DEL PROGETTO

"Qualificazione e valorizzazione della rete sentieristica - realizzazione, manutenzione di sentieri per la disciplina della MTB al Corno alle Scale" Intervento funzionale al potenziamento e qualificazione degli itinerari del GAL Appennino Bolognese.

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

***Premessa***

Per la stagione 2022/23 il cicloturismo si conferma una delle tendenze di viaggio in costante crescita, un trend di grande successo, incrementato ulteriormente dalle limitazioni degli spostamenti e dalla voglia di riscoprire la natura e trascorrere tempo all'aria aperta. Secondo i dati raccolti nell'ultimo Rapporto sul cicloturismo di Isnart-Unioncamere e Legambiente, nel 2020 sono state vendute due milioni di biciclette, con un aumento del 17% rispetto al 2019. Circa 5 milioni di italiani hanno utilizzato le due ruote durante le vacanze, per una spesa di 4 miliardi di euro sul totale di 23 miliardi investiti dai turisti.

Il cicloturismo diventa, quindi, a tutti gli effetti una tendenza tra le più seguite dai vacanzieri, perché in grado di regalare esperienze emozionanti e standard di sicurezza maggiori rispetto ad altri mezzi per viaggiare. In sella alla propria bici è facile rispettare il distanziamento sociale, una delle principali misure di sicurezza adottate nel corso dell'ultimo anno per evitare il diffondersi della pandemia.

La tendenza che vorremmo seguire è quella di una maggiore differenziazione degli itinerari e avere percorsi più adatti alle bici delle varie discipline. In altre zone d'Europa, come per esempio in Scozia dove il cicloturismo rappresenta un importante indotto, vengono realizzati dei veri e propri Trail center: si identifica un'area e si creano sentieri appositamente modellati per le bici, con un'attenzione particolare alle pendenze, alle curve, al drenaggio. In questo modo si evita un degrado eccessivo e si indirizzano i biker su percorsi specifici.

***Motivazioni***

Il Corno alle Scale, pur offrendo dei percorsi per la mountain bike tracciati su strada e su sterrato, è sprovvisto di sentieristica dedicata alla MTB con particolare riferimento alle discipline Trail.

Negli ultimi anni il mercato ha decisamente deviato le sue attenzioni verso l'avventura ed è quindi necessario rispondere a queste nuove tendenze. C'è chi preferisce la toccata e fuga, chi le lunghe escursioni, chi ama lo sterrato e chi preferisce la velocità dell'asfalto. Insomma, tante modalità e tanti tipi di viaggiatore che hanno portato a definire anche le diverse tipologie di esperienza.

Il cicloturismo è sicuramente un settore in netta crescita ma richiede infrastrutture e servizi specifici: se una destinazione vuole entrare in questo mercato, quindi, è necessario che investa per strutturare una proposta fatta di itinerari e servizi adeguati ai differenti segmenti del cicloturismo stesso.

La MTB, inoltre, rappresenta un target turistico molto interessante per i mercati esteri ai quali l'Appennino Bolognese si rivolge e questa iniziativa completerà l'offerta cicloturistica per un comparto, il Trail, ad oggi carente.

L'iniziativa si inserisce perfettamente nelle politiche turistiche regionali e del Territorio Turistico Bologna-Modena che vede, tra gli asset strategici, il cicloturismo.

Al fine di verificare la cantierabilità del progetto, il GAL Appennino Bolognese ha organizzato un incontro che ha coinvolto l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale e il Consorzio della Bonifica Burana (in quanto l'area insiste nel territorio di competenza dei due Enti coinvolti) per verificare la pre-fattibilità della presente iniziativa. A seguito dell'incontro è stata concordata la creazione di un percorso MTB che parte dalla zona delle Rocce, scendendo in direzione del Cavone: ne è stata verificata la fattibilità in termini tecnici e autorizzativi.

*Fig. 1 – inquadramento satellitare della zona in oggetto*

***Finalità e obiettivi***

La finalità è quella di supportare le opportunità offerte dal segmento specialistico del Trail MTB realizzando un percorso dedicato in un luogo già conosciuto a livello cicloturistico.
Gli obbiettivi che il presente progetto si prefigge di raggiungere sono sintetizzabili come segue:

- Valorizzazione del territorio attraverso il cicloturismo
- Realizzazione del percorso compatibilmente alla gestione sostenibile del territorio tutelato
- Favorire l'utilizzo del percorso per le associazioni di settore
- Contribuire alla diversificazione dell'offerta turistico-sportiva per il Comprensorio

***Obiettivi operativi***

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come segue:
FRUIZIONE: migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio, degli itinerari e delle risorse paesaggistiche, storico e culturali collegate con particolare riferimento al cicloturismo.
PROMOZIONE: avviare azioni coordinate di gestione territoriale atte a valorizzare nel suo insieme l'Appennino Bolognese, le sue risorse territoriali, ambientali e i suoi itinerari;

***Ambito Territoriale interessato***

L'intervento si concentra sul Corno alle Scale, e più precisamente nel tratto che collega il Rifugio delle Rocce con la zona del Cavone.

***Descrizione delle attività***

L'intervento consiste nella realizzazione un percorso dedicato alla MTB della lunghezza complessiva di circa 5000 m, riqualificando anche una zona precedentemente occupata da un impianto di risalita dismesso. In particolare il percorso parte dal Rifugio delle Rocce, passa presso la Tana della Cavalla per poi arrivare alla zona del Cavone. Saranno previsti dei tracciati, che seguono le piste forestali esistenti, per permettere la fruizione del percorso anche ai bikers meno esperti.

***Articolazione degli interventi***

Nello specifico, sono state individuate quattro macro-fasi di intervento:

- **fase preliminare**: studio, rilievo topografico e valutazioni tecniche operative progettuali;
- **progettazione e iter autorizzativo** predisposizione documentazione e deposito della stessa presso enti competenti;

- **ripristino e realizzazione di sentieri**: manutenzioni straordinarie, movimento terra, realizzazione di opere lignee a protezione di alcuni tratti in cui insiste della vegetazione protetta (mirtilli), livellazione di alcuni tratti, profilazione dei tratti di curvatura e eliminazione di ostacoli funzionali alla sicurezza.

Il progetto definitivo dovrà essere approvato dal Comune di Lizzano in Belvedere, per quanto riguarda l'idoneità tecnica e la concessione di autorizzazione paesaggistica semplificata, e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale, per quanto riguarda il nulla osta: entrambi gli enti sono stati informati e coinvolti nella pre-fattibilità del progetto.

Il Consorzio della Bonifica Burana recepirà tutte le autorizzazioni degli enti competenti al fine di documentare la disponibilità del bene e l'impegno, degli stessi enti, a non effettuare lavori che possano danneggiare le opere di cui sopra o comprometterne la funzionalità.

Il progetto, per la natura degli investimenti, non è generatore di entrate nette.

***Risultati attesi***

I risultati previsti sono i seguenti:

- incremento presenze turistiche con particolare riferimento al ciclo turismo;
- differenziazione delle offerte sportive e ricreative del comprensorio;
- organizzazione di attività ed eventi TRAIL MTB grazie alla collaborazione con associazioni sportive.

Il risultato sarà quantificabile con l'incremento del numero di fruitori, il miglioramento dell'accessibilità in sicurezza dei luoghi, e la testimonianza di un corretto uso di tecniche non invasive di manutenzione del territorio.

## 3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

***Crono - programma delle attività***

| **Data di inizio progetto:**<br>**Data di fine progetto: 18 mesi dalla notifica di concessione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tempi di realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Attività** | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| **Progettazione definitiva** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Autorizzazioni** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Affidamento lavori** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione lavori** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Rendicontazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

## 4. ASPETTI FINANZIARI

Il contributo massimo ammissibile è pari a € 40.000,00

***Piano finanziario del progetto***

| ***Fasi operative*** | ***Attività*** | ***Costo totale*** |
|---|---|---|
| Lavori | Manutenzione straordinaria, opere e movimento terra | 36.844,00 |
| Spese tecniche | Progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza | 3.172,00 |
| **Totale** | | **40.016,00** |

***Quadro finanziario di dettaglio del progetto (specificare nel dettaglio le macrovoci)***

| **Fasi operative** | **Attività** | | **Costo totale** |
|---|---|---|---|
| Lavori | 1) Interventi di manutenzione straordinaria sentieri, percorsi e piste forestali esistenti;<br><br>2) Interventi complementari funzionali alla sicurezza comprensivi di opere lignee anche a salvaguardia della vegetazione protetta. | | 30.153,90 |
| | 3) Oneri per la sicurezza (D.lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta) | | 46,10 |
| ***Totale imponibile*** | | | ***30.200,00*** |
| | IVA | 22% | 6.644,00 |
| ***Totale lavori*** | | | ***36.844,00*** |
| Spese tecniche | progettazione esecutiva, direzione lavori e sicurezza | 1 | 2.600,00 |
| | IVA | 22% | 572,00 |
| ***Totale spese tecniche*** | | | ***3.172,00*** |
| **Totale** | | | **40.016,00** |

I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva effettuata sul percorso prendendo in considerazione il prezziario regionale.

## 5. METODOLOGIA DI ATTUAZIONE

Il progetto è previsto in modalità Convenzione tra il GAL Appennino Bolognese e il Consorzio della Bonifica Burana, la quale garantirà il rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici secondo il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

## 6. PROCEDURE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le procedure di monitoraggio e controllo saranno effettuate su tre distinti livelli:

- Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi;
- Amministrativo -finanziaria;
- Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici.

*Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi*

Il Responsabile del procedimento del GAL Appennino Bolognese effettuerà procedurali e controlli previsti da AGREA, sia in fase di domanda di sostegno, sia in eventuale fase di variante.

*Amministrativo-finanziaria*

Il Responsabile Amministrativo del GAL Appennino Bolognese, come previsto dalla procedura di AGREA verifica le procedure di affidamento dei servizi, le relative risorse finanziarie.

*Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici*

Al termine del progetto saranno verificati gli indicatori e i risultati specifici ottenuti sulla base di quelli sotto riportati.

***Indicatori del progetto***

| Indicatori | Unità di misura | Quantificazione dell'obiettivo |
|---|---|---|
| **Indicatori di realizzazione** | | |
| Percorso MTB al Corno alle Scale | Numero | 1 |